

SCHEDA PROPOSTA DELIBERATIVA

SETTORE: CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DELIBERATIVA N.14 DEL 04/03/2019. ORDINE DEL GIORNO INERENTE :” DISCIPLINA UTILE A REGOLARE IL RIUSO DELLE ABITAZIONI, REALIZZATE ABUSIVAMENTE DA ROM E SINTI PRIMA DELL’ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N.11 DEL 2015 E ACQUISITE AL PATRIMONIO COMUNALE.” , PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ENRICO PICCARI ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IL 04_03_2019.

DA ADOTTARE:
con voto palese

CON VOTAZIONE:
a maggioranza assoluta

DA PUBBLICARE:
quindici giorni

Estensore proposta:
Istruttore Direttivo
Dott.ssa. Mirca Carozzo

Responsabile del Procedimento:
Il Dirigente Dipartimento Risorse
+ interim Settore Servizi al cittadino
Struttura di Supporto al Consiglio Comunale
Dott. Alessandro Bellini

ESENTE DA QUALSIASI PARERE PREVISTO DAL D.LGS 267/2000

Ordine del Giorno inerente: “Disciplina utile a regolare il riuso delle abitazioni, realizzate abusivamente da Rom o Sinti prima dell’entrata in vigore della L.R. n. 11 del 2015 e acquisite al patrimonio comunale.”, presentata dal Consigliere Comunale Enrico Piccari alla Presidenza del Consiglio Comunale il 04_03_2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA Ordine del Giorno inerente: “Disciplina utile a regolare il riuso delle abitazioni, realizzate abusivamente da Rom o Sinti prima dell’entrata in vigore della L.R. n. 11 del 2015 e acquisite al patrimonio comunale.”, presentata dal Consigliere Comunale Enrico Piccari alla Presidenza del Consiglio Comunale il 04_03_2019, ed iscritta all’O.d.G. del Consiglio Comunale del __/__/____ al punto _____ ;

INTESA la presentazione fatta dal Consigliere;

DATO ATTO della discussione intervenuta, che risulta dal resoconto verbale della seduta, al quale si rimanda;

CONSTATATO che l’Ordine del Giorno è stato presentato e formulato in base al disposto dell’art. 6 bis dello Statuto Comunale e secondo la procedura stabilita dall’art 26 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione dell’argomento, pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione, in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

DELIBERA

1.di approvare/non approvare l’Ordine del Giorno nel testo di seguito trascritto:

Vista della L.R. n. 11 del 2015;

Vista la delibera della Giunta regionale n°43/20016;

Rilevato che:

- sul territorio comunale esistono diverse situazioni di abusi edilizi in area agricola che doverosamente sono oggetto di interventi repressivi da parte degli Uffici comunali e delle Autorità preposte;
- in alcuni casi sono coinvolte famiglie con minori o disabili;

- la normativa regionale anzidetta prevede la possibilità di riassegnare gli immobili oggetto di acquisizione da parte del Comune ad esito dei predetti interventi repressivi, ai nuclei che li hanno realizzati per un periodo di tempo limitato, qualora tale misura sia integrata nel programma comunale per le microaree familiari finalizzato all'inclusione sociale di Rom e Sinti;

Preso atto che

detta disciplina dovrà identificare le situazioni per le quali andrà esclusa la demolizione delle strutture abitative acquisite e sia disposta la destinazione al soddisfacimento delle esigenze abitative dei nuclei familiari Rom e Sinti che le abbiano realizzate.

Si tratta di una previsione straordinaria, giustificata solo in considerazione della sopravvenienza di una legge regionale che disciplina le microaree familiari, e che, pertanto, potrà trovare applicazione una sola volta e con riferimento alle sole opere abusive realizzate prima del 1° agosto 2015 (data di entrata in vigore della legge regionale n. 11 del 2015) e acquisite al patrimonio comunale.

Considerato che

detta disciplina dovrà inoltre stabilire che tali immobili possono essere, in tutto o in parte, riassegnati in locazione agli attuali titolari delle aree stesse, alle condizioni stabilite dalla DGR 43/2016 ed esplicitamente escludere la possibilità di pervenire alla regolarizzazione dell'abuso.

Ritenuto opportuno che

la Amministrazione Comunale si attivi per definire condizioni e modalità attraverso le quali esercitare la facoltà prevista all'art. 3, comma 3, della medesima legge regionale 11/15;

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

a definire una disciplina utile, a regolare sul territorio comunale, il riuso delle abitazioni, realizzate abusivamente da rom o sinti prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 11 del 2015 e acquisite al patrimonio comunale (ai sensi della disciplina sanzionatoria relativa alla lottizzazione abusiva o alla nuova costruzione in assenza o totale difformità del titolo edilizio di cui agli articoli 12 e 13 della L.R. n. 23 del 2004), avvalendosi della facoltà prevista all'art. 3, comma 3, della medesima legge regionale 11/15.

1. di trasmettere la mozione al Sindaco tramite la Presidenza del Consiglio che provvede all'esecuzione del presente atto secondo le modalità indicate dal comma 10 dell'art. 25/bis del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.